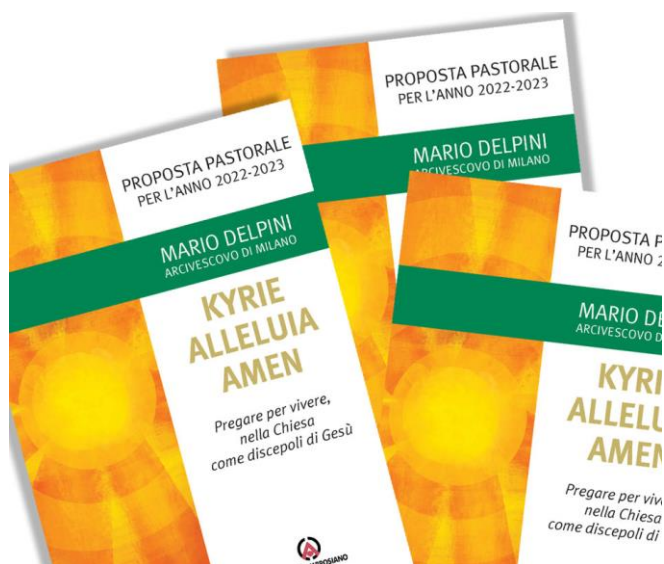


DOMENICA 31 LUGLIO 2022 VIII DOMENICA dopo PENTECOSTE



MARIO DELPINI ARCIVESCOVO DI MILANO “KYRIE, ALLELUIA, AMEN”

**Prezare per vivere, nella
Chiesa
come discepoli di Gesù.
Proposta pastorale
per l'anno 2022-2023**

IV

Come «terra arida, assetata, senz'acqua» (sal 62,2)

La Parola illumina, accende, ferisce il cuore di chi prega

Il magistero del cardinale Martini ha insistito costantemente nel proporre, insegnare, richiamare alla familiarità con le Scritture raccolte nella Bibbia. La *lectio* delle pagine bibliche proposte nella liturgia o scelte per un percorso tematico o sistematico è diventata per molti pratica quotidiana per accogliere, conoscere, annunciare il mistero che si rivela per orientare il cammino del popolo cristiano.

La pratica della *lectio* è stata descritta, attuata e insegnata in molte occasioni dal cardinale Martini, che ha dato vita alla Scuola della Parola. A questa scuola abbiamo imparato molto e molti sono diventati maestri.

Altre proposte di accostamento alle Scritture come parola di vita sono presenti nelle nostre comunità e convocano persone desiderose di ascoltare il Signore che parla e di seguirlo.

Con il passare degli anni le diverse proposte (Scuola della Parola, Gruppi di ascolto, Le dieci Parole, Parola di vita, Scuola di comunità eccetera) possono conoscere un logoramento, un declino e un continuare stentato, una fedeltà vissuta più come adempimento doveroso che come ardente desiderio e sete di incontro con il Signore.

La Scuola della Parola e percorsi di ascolto

Nelle scelte personali, nel discernimento comunitario, nelle inquietudini che rendono incerti e smarriti a proposito del futuro dell'umanità e del pianeta, desideriamo momenti di ascolto della Parola che illumina i nostri passi, che tiene viva la nostra fede. È opportuno proporre a tutti la Scuola della Parola e le diverse forme di ascolto del Signore che è sempre con noi e spiega le Scritture in modo che anche discepoli delusi e scoraggiati possano accedere con nuovo ardore e intima commozione alla rivelazione del mistero di Dio.

Ci sono attenzioni da avere e pericoli da evitare.

C'è il pericolo di una pratica troppo scolastica e intellettuale. Anche se si chiama "scuola", non si tratta però soltanto di imparare un metodo, di applicare un procedimento: si tratta piuttosto di accostarsi al "rovetto ardente". La Parola di Dio è potenza e sapienza che cambia la vita di coloro che ascoltano con semplicità e disponibilità. La vita di alcuni santi racconta di scelte radicali come risposta all'annuncio del Vangelo "sine glossa". La Parola di Dio è tagliente come la spada e concreta come la carne di Cristo.

D'altra parte, si deve evitare anche il pericolo di una reazione troppo segnata dall'emotività e da atteggiamenti superficiali che possono incontrare la sensibilità delle persone ma esporre la Parola a una manipolazione che distorce e confonde le intenzioni del testo. Non si può, infatti, sottovalutare la pazienza di esercitare il metodo per una lettura critica che valorizzi il contributo di "insegnanti" che si siano preparati per acquisire competenze specifiche.

I Gruppi di ascolto della Parola

I Gruppi di ascolto sono presenti in molte comunità e meritano di essere proposti anche là dove non sono mai stati attivati o si sono dissolti in tempo di pandemia.

Vorrei sottolineare la grazia particolare che si riceve in questa forma di ascolto comunitario della Parola di Dio nelle case vissuta come preghiera. Non si tratta, infatti, solo di un fraterno ritrovarsi di persone che mettono in comune esperienze e sentimenti, ma di un momento di preghiera condivisa ispirato da un testo biblico e condotto con un metodo familiare e sapiente. Invito pertanto a raccogliere con attenzione e riconoscenza le proposte dell'Apostolato biblico della diocesi.

Gli animatori dei Gruppi di ascolto si troveranno arricchiti dai percorsi di formazione, dai sussidi preparati, dal confronto con specialisti e fratelli e sorelle che si rendono disponibili per questo servizio e potranno a loro volta offrire ai membri del gruppo indicazioni, attenzioni, stimoli e correzioni.

È importante che l'incontro del gruppo si svolga in un clima di preghiera intenso e familiare e che la vita quotidiana e le domande di ciascuno interrogino il testo invocando luce, consolazione, docilità per la conversione.

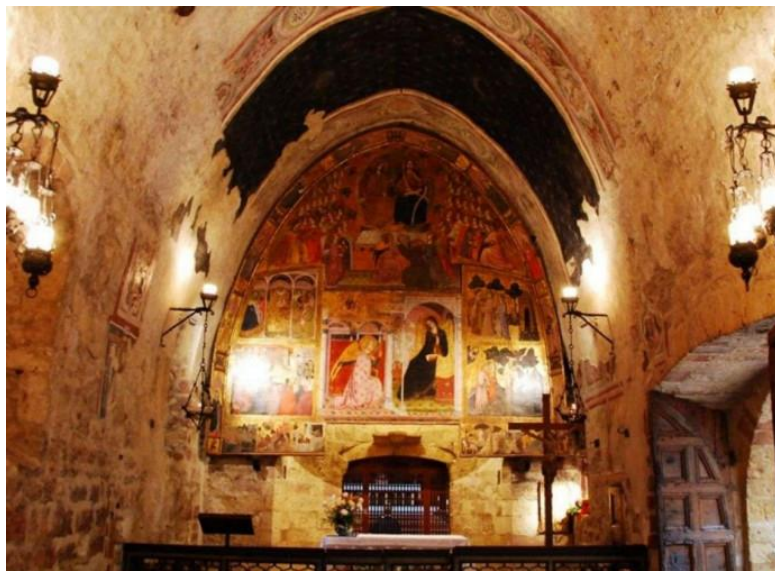
La metodologia del gruppo di ascolto richiede l'esercizio di una promettente responsabilità laicale che fa riferimento al magistero della Chiesa e al contributo degli esperti, ma non diventa semplice ripetizione della lezione imparata, bensì testimonianza fatta di pensiero e di storia vissuta.

Metodo e passione tengono vivo questo percorso di formazione e contribuiscono a delineare un "volto di Chiesa" che vive tra le case e che impegna ogni battezzato a lasciarsi condurre dallo Spirito che abita nel cuore dei credenti, per ascoltare quello che lo stesso Spirito ha scritto nelle antiche pagine ispirate.

INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA
O “PERDONO DI ASSISI”
2022

**Come ottenere il Perdono di Assisi,
via per il Paradiso**

Da mezzogiorno dell'1 a mezzanotte del 2 agosto è possibile ricevere, per sé o per un defunto, in qualsiasi chiesa francescana o parrocchiale, l'indulgenza plenaria della Porziuncola, ottenuta da san Francesco per il bene delle anime. Le fonti riportano che il santo, dopo un'apparizione di Gesù e Maria, si recò da papa Onorio III, che gli concesse l'indulgenza. E poi il Poverello, il 2 agosto 1216, l'annunciò così ai fedeli: «Io vi voglio mandare tutti in Paradiso!».



LE CONDIZIONI PER L'INDULGENZA

Per ricevere l'Indulgenza:

- 1) Confessione sacramentale, con «esclusione di qualsiasi affetto anche al peccato veniale»;**
- 2) Comunione eucaristica;**
- 3) preghiera secondo le intenzioni del Papa, che si soddisfa con la recita di almeno un Padre Nostro e un'Ave Maria;**

4) visita alla chiesa, che può essere qualsiasi chiesa francescana, una cattedrale o qualunque chiesa parrocchiale;

5) recita del Credo e del Padre Nostro all'atto della visita alla chiesa.

Le prime tre condizioni possono essere adempiute pure alcuni giorni prima o dopo, generalmente otto, anche se è conveniente che la Comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Papa vengano fatte nei giorni stabiliti.

S. CONFESSIONI NELLA FESTA DEL PERDONO D'ASSISI

*** LUNEDI' 1/8 - * MARTEDI' 2/8**
dalle ore 9,30 alle 10,30
dalle ore 17,30 alle 18,30

Perdono di Assisi: un dono chiesto al Signore per ogni uomo



“Il perdono è l’abbraccio del Padre ad ogni figlio”.

“Ti prego che tutti coloro che, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, ottengano ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe”. Fu una richiesta quasi audace quella fatta da San Francesco direttamente al Signore che gli era apparso in una notte del 1216 mentre era immerso nella preghiera nella Porziuncola. Si trovò, raccontano le fonti, improvvisamente circondato da un fascio di luce. Il Signore glielo concesse e Francesco, si recò subito da Papa Onorio III per ottenere l’indulgenza e il 2

agosto 1216, dinanzi una grande folla, alla presenza dei vescovi dell'Umbria promulgò il Grande Perdono. Francesco, in quella giornata di agosto, alle genti riparate all'ombra delle querce disse: "Fratelli, io vi voglio mandare tutti in Paradiso e vi annuncio una grazia che ho ottenuto dalla bocca del Sommo Pontefice".

L'indulgenza del Perdono

Il perdono: la strada di ritorno nell'abbraccio del Padre

"Il perdono di Assisi è un "super" dono che Francesco ha voluto offrire ad ogni persona di ogni tempo e di ogni luogo. Un ritorno ad una relazione con Dio, spiega padre Francesco Piloni Ministro Provinciale dei Frati Minori di Umbria e Sardegna. In una notte travagliata, il Santo ha sentito che ogni uomo è atteso e voluto da Dio, che si prende cura della persona, lasciandogli proprio una nostalgia di casa: la relazione con Lui. Il perdono è ritornare a casa, sentire l'abbraccio di un Padre che da sempre ci accompagna".

In un anno così particolare, che significato acquisisce la parola perdono?

Il perdono è partire dal perdonarsi la velocità con cui abbiamo inteso la vita. Noi tutti abbiamo capito che c'è bisogno di fermarci ed incontrarci di nuovo. Il perdono è soprattutto quello da dare a noi stessi, per il tempo giocato male, per la fretta e le occasioni mancate. Noi spesso ci accorgiamo di una bontà di una cosa quando l'abbiamo perduta, e non c'è più. Ed è tristissimo vivere di occasioni mancate. Perdonarci ciò che abbiamo trascurato o vissuto in maniera superficiale e perdonare anche il modo in cui trattiamo il Creato, parlando dell'Ecologia integrale. O la non accoglienza con cui abbiamo trattato chi è diverso da noi, mettendo in conto che se le differenze possono generare conflitti, ma l'uniformità genera l'asfissia, quindi è più bello confrontarsi e cercare insieme il valore di un incontro.

**GIORNI E ORARI CATECHESI
NELLA COMUNITA' PASTORALE
ANNO 2022-2023**

BIASSONO: dalle ore 17 alle 18:

- * **LUNEDI': 3° elem.**
- * **MARTEDI': 4° elem.**
- * **MERCOLEDI': 5° elem.**
- * **GIOVEDI': 2° elem. (inizio Mese di Novembre)**
- * **VENERDI':**
 - + **PRE-ADO: * ore 17 – 18: 1° media**
 - * **ore 18,30 -19,30: 2° e 3° media.**
 - + **ADOLESCENTI: * ore 21.**

SOVICO: dalle 16,45 alle 18:

- * **LUNEDI': 5° elem.**
- * **MERCOLEDI': 2° elem.**
- * **GIOVEDI': 4° elem.**
- * **VENERDI':**
 - + **PRE-ADO: * ore 17,15 – 18,15: 1° media**
 - * **ore 18,30 -19,30: 2° e 3° media.**
 - + **ADOLESCENTI: * ore 21.**
- * **SABATO dalle 10,00 – alle 11,15: 3° elem.**

MACHERIO: dalle ore 16,30 alle 18:

- * **LUNEDI': 2° elem.**
- * **LUNEDI': 5° elem.**
- * **MERCOLEDI': 3° elem.**
- * **GIOVEDI': 4° elem.**
 - + **PRE-ADO: * ore 18,30 -19,30: 1°- 2°- 3° media.**
- * **VENERDI': + ADOLESCENTI A SOVICO: * ore 21.**

PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE

- * **18/19enni: MERCOLEDI' ore 21 a BIASSONO.**
- * **PER GLI ADULTI IN AVVENTO E QUARESIMA.**

ORARIO ESTIVO DELLE S. MESSE

Fino al 28/8 compreso

PRE-FESTIVA - SABATO: *ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA:

*** ore 8,00 alla Chiesa delle Cascine**

*** ore 9,00 - * ore 10,15 * ore 17,30**

MESSE FERIALI da Lunedì a Sabato:

*** ore 9,00**

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502)

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

(chiusa dal 30/7 al 26/8)

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302):

L' Oratorio è APERTO da LUNEDI' alla DOMENICA:

dalle 15,30 alle 18,30.

(chiuso dal 8/8 al 20/8)

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI

**L'apertura nell'area dell'ex-oratorio femminile,
dalle ore 14,00 alle ore 17,00 sarà il mercoledì,
il giovedì e il sabato.**

(chiuso tutto il mese di Agosto)

PUNTO PANE

**I giorni di distribuzione del pane, a partire dal 26/4 sono il
giovedì ed il venerdì dalle ore 10 alle ore 11,30.**

(chiuso tutto il mese di Agosto)

AVVISI

*** Da SABATO 6/8 INIZIA LA NOVENA DELL'ASSUNTA:
OGNI GIORNO ALLE 8,40 S. ROSARIO.**

*** Celebrazione dei S. BATTESIMI:**

*** DOMENICA 4/9 ore 16**

*** DOMENICA 18/9 ore 16**

*** DOMENICA 9/10 ore 16**

*** DOMENICA 30/10 ore 16**

GRAZIE:

*** Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per
sostenere le spese ordinarie della parrocchia. Segnaliamo l'IBAN
della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:**

IT 08 P 06230 32540 000015300706